



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

AREA SERVIZI FINANZIARI

Proponente: MONTALTI MATTEO

Relatore :

PROPOSTA di deliberazione del CONSIGLIO N° 86 del 08/11/2025

OGGETTO:	APPROVAZIONE E CONFERIMENTO DEI NECESSARI POTERI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CONFERIMENTO IN ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI ("RASDF") DEGLI ASSET DEL CICLO IDRICO INTEGRATO (SII) DELLA ROMAGNA DA PARTE DELLE SOCIETA' DELLE RETI (AMIR, SIS, UNICA RETI, TE.AM, RAVENNA HOLDING) - "IL PROGETTO DI CONFERIMENTO" - SOCIETA' TE.AM S.R.L.
----------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Russi è socio direttamente della società TE.AM. S.r.l. (*c.d. società delle reti*) per una quota di partecipazione azionaria dell'8,70% dell'intero capitale sociale;
- la società TE.AM. S.r.l. è socia direttamente di Romagna Acque Società delle Fonti ("RASDF") per una quota di partecipazione dello 0,46% dell'intero capitale sociale;
- Romagna Acque – società delle fonti (RASDF) nell'assemblea dei soci del 29.01.2025 ha approvato la *“Relazione illustrativa dell'attuazione del progetto di conferimento in Romagna Acque degli asset del ciclo idrico della Romagna da parte delle società delle reti”* (*“progetto di conferimento”* o *“progetto/patrimoniale unica”*);
- Romagna Acque – Società delle Fonti Spa (“RASDF”) ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 11.12.2025 in prima convocazione e per il giorno 12.12.2025 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: *Proposta di aumento di capitale sociale da euro 375.422.520,90 fino ad euro 729.865.403,68, con sovrapprezzo di euro 29.397.393,22, con esclusione del diritto di opzione ed emissione di azioni di categoria speciale da riservarsi in assegnazione alle società AMIR, S.I.S., Unica Reti, TE.AM. e Ravenna Holding, scindibile, a liberazione delle quali conferiranno i rami di azienda contenenti reti, impianti e altri rapporti afferenti il Servizio Idrico Integrato (SII) con conseguente modifica dello statuto sociale agli artt. 5 (capitale sociale) e art. 7 (azioni) ed introduzione dell'art. 25 bis (Assemblee speciali);*

Considerato che:

- il *progetto di conferimento*, che prevede il conferimento in Romagna Acque – Società delle Fonti Spa (“RASDF”) degli ASSET del ciclo idrico della Romagna da parte delle società delle reti, è stato oggetto degli indirizzi e degli obiettivi impartiti dall'Amministrazione comunale:
 - nel D.U.P. 2025-2027 (Documento Unico di Programmazione) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 19.12.2024 a cui si rimanda e dove è stato ribadito quanto già evidenziato in precedenti documenti di programmazione, ovvero come costituisce obiettivo sia per TE.AM. S.r.l. che per Romagna Acque S.p.a. la realizzazione del progetto di costituzione di un'unica società patrimoniale dei beni del Servizio Idrico Integrato (SII), a mezzo del conferimento dei rami di azienda delle rispettive società patrimoniali delle provincie di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini in Romagna Acque – Società delle Fonti Spa (“RASDF”);
 - nella relazione periodica annuale delle società partecipate dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 20 del TUSPP (D.lgs. n. 175/2016) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 19.12.2024 nella quale si prendeva atto della possibilità di mantenimento della partecipazione in TE.AM. S.r.l., ma nel contempo si evidenziava come fosse in corso un'operazione di carattere straordinario di razionalizzazione di tutto il SII che, come caldeggiato dalle autorità regolatorie nazionali, avrebbe portato alla nascita di un'unica società patrimoniale dell'area romagnola con accentramento dei cespiti in capo alla società Romagna Acque S.p.A. delle reti di proprietà delle cinque società degli asset delle provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- che sulla base degli obiettivi e indirizzi impartiti dall'Amministrazione comunale si sono uniformati e coordinati gli intenti del coordinamento soci di RASDF e il gruppo di lavoro all'uopo costituito;
- che il *progetto di conferimento* è stato approvato anche dai Provvedimenti assunti dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (“ATERSIR”) e dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (“ARERA”) meglio indicati in

- appresso;
- che il *progetto di conferimento* è dettagliatamente delineato e descritto nella “*Relazione illustrativa dell'attuazione del progetto di conferimento in Romagna Acque degli asset del ciclo idrico della Romagna da parte delle società delle reti*” (“**Il progetto di conferimento**”), approvata dall'Assemblea dei soci di RASDF del 29.01.2025, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), che ha trattato:
 - Le società coinvolte nel progetto quali titolari degli asset del SII – servizio idrico integrato;
 - Il progetto di conferimento come razionalizzazione del SII nella programmazione degli Enti locali soci di RASDF e delle società delle reti;
 - Il progetto di conferimento come razionalizzazione del SII negli Atti provvedimenti di ATERSIR e di ARERA;
 - Il conferimento delle reti come operazione societaria per la relativa attuazione;
 - Il contenuto delle relazioni ex art. 2441 del Codice Civile per le obbligatorie informazioni ai soci di RASDF;
 - Il subingresso di RASDF negli atti e nei rapporti giuridici che sono presenti nei 5 rami di azienda e in particolare il subentro nelle convenzioni con ATERSIR;
 - Gli atti di competenza degli Enti soci diretti e indiretti di RASDF e delle società: profili di diritto degli Enti locali e della disciplina delle società a partecipazione pubblica (TUSPP);
 - Il cronoprogramma;

Preso atto che:

- il *progetto di conferimento* si attuerà come aumento di capitale sociale di RASDF e che a fronte di nuove azioni emesse, assegnate ai conferenti – le società delle reti – queste ultime conferiranno i rispettivi rami di azienda afferenti alla gestione del SII composti, fra gli altri di reti impianti e dotazioni patrimoniali, come risulterà:
 - dalle **n. 5 relazioni peritali** dei rami di azienda conferiti asseverate dal Prof. Dott. Stefano Santucci che riporta i valori di conferimento (**allegati alla Relazione ex art. 2441 Cod. Civ.**) allegate alle presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (**Allegati 2.B.1, 2.B.2, 2.B.3., 2.B.4 e 2.B.5.**);
 - dalla **Relazione ex art. 2441 Cod. Civ.**, allegate alle presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (**Allegato 2**): *Proposta di aumento di capitale sociale da euro 375.422.520,90 a euro 729.865.403,68, di cui euro 29.397.393,22 di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ed emissione di azioni di categoria speciale da riservarsi in assegnazione alle società AMIR, Ravenna Holding, SIS, Unica Reti e Team, a liberazione delle quali conferiranno i rami di azienda contenenti reti, impianti e altri rapporti afferenti il Servizio Idrico Integrato (SII)*, che illustra:
 - I rami di azienda relativi a reti, impianti e dotazioni patrimoniali;
 - La società Romagna Acque Società delle Fonti Spa – conferitaria e valutazione di riferimento (“RASDF”);
 - La proposta dell'aumento di capitale sociale e assegnazione delle azioni di nuova emissione;
 - Caratteristiche delle nuove azioni;
 - Le modifiche allo Statuto di RASDF conseguenti all'approvazione e attuazione del Progetto;
 - La modifica dello Statuto di RASDF in ottemperanza alla segnalazione della Corte dei Conti;
 - dalla **Situazione economico – patrimoniale redatta alla data del 30.06.2025** - prot. n. 7882 del 06.08.2025 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 07.08.2025 - Delibera n. 83 che si allega alle presente proposta di deliberazione quale parte integrante

- e sostanziale della stessa (**Allegato 2.A**);
- dalla **Confort Letter** rilasciata dall'Advisor dott.ssa Giuseppina Angelina che si allega alle presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (**Allegato 2.C**);
- dalla **relazione del collegio sindacale di RASDF** redatta ai sensi dell'art. 2441, 6° comma, Cod. Civ. che si allega alle presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (**Allegato 3**);

Considerato che:

- tale operazione ha l'obiettivo di accorpare i beni del servizio idrico integrato, oggi di proprietà di cinque diverse società delle reti operanti nel territorio romagnolo, in un'unica società identificata in Romagna Acque, società comunque a capitale interamente pubblico;
- ciò nel complesso ottimizzerà la gestione della risorsa idrica e promuoverà gli investimenti sugli impianti in maniera più coordinata, perseguendo una maggiore efficienza con l'obiettivo di consentire la copertura dei costi tramite il sistema tariffario;
- si tratta di un processo di semplificazione del sistema del Servizio Idrico Integrato e, conseguentemente, anche della gestione amministrativa delle società coinvolte;
- il progetto, anche alla luce di quanto emerso dall'approfondita istruttoria svolta da ATERSIR, risulta strategico e ottimizza risorse finanziarie a copertura della programmazione aggiornata dei fabbisogni di investimento, oggi ancora più necessaria a causa degli eventi alluvionali del maggio 2023 e settembre 2024;

Valutato che:

- il *progetto di conferimento* si attuerà attraverso l'assemblea straordinaria di RASDF che delibererà l'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo e la liberazione delle nuove azioni emesse con il conferimento dei rami di azienda delle cinque società delle reti e in proseguo le cinque società delle reti conferiranno in proprietà il proprio ramo di azienda ricevendo le nuove azioni, sottoscrivendo l'atto di conferimento;
- la competenza dell'Assemblea straordinaria di RASDF è sancita dall'art. 6 (Variazioni del capitale sociale) dello Statuto che prevede espressamente anche la possibilità del conferimento in natura;
- per la partecipazione all'Assemblea straordinaria dei soci Enti pubblici, i legali rappresentanti dei soci medesimi dovranno essere autorizzati a votare favorevolmente dai rispettivi consigli comunali;
- risulta che la competenza alla deliberazione sia in capo al Consiglio Comunale per l'autorizzazione all'operazione di conferimento in RASDF, essendo la società in *house providing*;
- l'approvazione/autorizzazione al *progetto di conferimento* ricade nella competenza del Consiglio Comunale, in quanto atto che attiene all'esercizio del controllo analogo poiché incide:
 - sullo Statuto sociale con specifiche modifiche;
 - sull'assetto del patrimonio idrico della società e sulla composizione del capitale;
- per l'acquisizione di azioni in società già partecipata ovvero sia per la sottoscrizione di aumento di capitale sociale l'art. 8 del TUSPP prevede che l'operazione sia deliberata “secondo le modalità di cui all'art. 7 commi 1 e 2”. Tali disposizioni disciplinano gli organi competenti all'adozione dell'atto deliberativo che nel caso delle Amministrazioni provinciali o comunali viene individuato nel Consiglio, così come si rileva espressamente dall'art. 7, comma 1, lett. c) del TUSPP, che dispone: “1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con: (...) c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali; (...)”;
- tale operazione non costituisce acquisizione di una nuova partecipazione, ma di un aumento di capitale di una società già partecipata indirettamente attraverso la società Te.Am. S.r.l.;

Valutato inoltre che:

- il Comune di Russi è socio della società TE.AM. S.r.l. che detiene la proprietà delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali (*c.d. società delle reti*) e che a loro volta le società delle reti (Amir, SIS, Unica Reti, Team, Ravenna Holding) sono socie di RASDF;
- per le società delle reti, il *progetto di conferimento* si attua dal punto di vista societario come acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione (acquisto di partecipazione) e con conferimento di ramo di azienda (cessione di ramo di azienda);
- l'art. 11 dello Statuto di TE.AM. rimette alla competenza dell'Assemblea dei soci tale operazione;
- i soci Enti locali dovranno autorizzare i relativi legali rappresentanti a partecipare a dette assemblee muniti dei poteri loro assegnati dai Consigli Comunali, in quanto le società delle reti, al pari di RASDF, sono società in house e quindi tali decisioni, che incidono sull'attività delle società e sulla struttura del proprio patrimonio idrico, vengono assunte attraverso l'esercizio del controllo analogo;
- trova applicazione l'articolo 8 del D.Lgs. n. 175/2016 trattandosi di operazione di aumento di capitale e non di acquisizione di nuova partecipazione e che si applica quindi l'art. 7, commi 1 e 2, del medesimo decreto;
- non si applica l'articolo 5 del TUSPP (onere di motivazione analitica), in base al quale in caso di acquisto di partecipazioni in società, anche detenute in via indiretta, le pubbliche amministrazioni debbono presentare un'istanza alla Corte dei Conti e all'Antitrust, poiché nel caso del *progetto di conferimento* gli enti locali sono già soci della società conferitaria (RASDF), e per la medesima Corte (deliberazione n. 19/2022QMIG delle Sezioni riunite della Corte dei Conti in sede di controllo) in questi casi, non risulta necessaria la presentazione di tale istanza, in quanto l'operazione non si configura come acquisto di una nuova partecipazione;
- si applica dunque l'art. 7, comma 1, lett. c), del TUSPP;
- il progetto di conferimento di cui alla presente deliberazione non costituisce un'operazione di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 in quanto riconducibile ad una operazione di ottimizzazione della gestione da concretizzarsi con il mero passaggio di un ramo d'azienda da una società all'altra senza che ciò produca una modifica dell'oggetto sociale per le medesime società coinvolte;

Visti:

- le **n. 5 relazioni estimative dell'esperto Prof. Dott. Stefano Santucci** che determinano il valore del conferimento di ciascuno dei cinque rami di azienda afferenti il SII delle società delle reti (*allegate alla relazione ex art. 2441 Cod. Civ.*);
- la **Relazione del C.d.A. di RASDF ex art. 2441 Cod. Civ.** che:
 - prende atto del valore di conferimento dei cinque rami di azienda;
 - determina il valore di emissione delle nuove azioni;
 - determina l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
 - determina le azioni di nuova emissione da assegnare alle società delle reti per la cui liberazione conferiranno i loro rami di azienda afferenti il SII;
 - determina i diritti amministrativi e patrimoniali delle nuove azioni emesse attraverso le necessarie modifiche dello Statuto di RASDF;
 - determina le ulteriori modifiche allo Statuto di RASDF;
 - sarà portata all'attenzione dell'Assemblea dei soci di RASDF per l'illustrazione e l'approvazione della proposta di aumento di capitale e per le connesse modifiche dello Statuto di RASDF ed è stata depositata presso la sede sociale a termine di legge nonché trasmessa direttamente ad ogni socio ed acquisita e conservata agli atti del Comune di Russi con protocollo n. 17063 del 22.10.2025;
- la **Relazione del collegio sindacale di RASDF ex art. 2441 6° comma Cod. Civ.** che

esprime il parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni;

Considerato infine che è prevista per il giorno 11.12.2025 in prima convocazione e per il giorno 12.12.2025 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci di Romagna Acque – Società delle Fonti Spa (“RASDF”) con il seguente ordine del giorno: *Proposta di aumento del capitale sociale scindibile da euro 375.422.520,90 fino ad euro 729.865.403,68, quindi per euro 354.442.882,78, con sovrapprezzo di euro 29.397.393,22, con esclusione del diritto di opzione, da attuarsi mediante emissione di n. 686.293 azioni di categoria speciale senza diritto di voto e con diritto all'utile correlato al ramo di azienda conferito, da riservarsi in sottoscrizione alle società Amir, S.I.S., Unica Reti, TE.AM. e Ravenna Holding a liberazione delle quali conferiranno i rami di azienda contenenti reti, impianti e altri rapporti afferenti il servizio idrico integrato (SII), con conseguente modifica degli artt. 5 (Capitale sociale) e 7 (Azioni) dello statuto sociale ed introduzione dell'art. 25 bis (Assemblee speciali): delibere inerenti e conseguenti;*

Dato atto che la presente proposta ed i suoi allegati sono stati esaminati dalla competente “1^a Commissione Consiliare Finanze – Tributi – Attività Produttive” nella seduta del 24.11.2025;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che il verbale della discussione in aula e le dichiarazioni di voto verranno allegate alla deliberazione di approvazione dei verbali della presente seduta;

Con votazione, resa in forma palese, dal seguente esito: presenti n. , favorevoli n. , contrari n. , astenuti n. ;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il *progetto di conferimento*, come rappresentato nelle motivazioni e debitamente descritto negli atti allegati (**Allegati 1 e 2**) al presente atto;
2. **di autorizzare** il Sindaco o suo delegato a partecipare all'Assemblea della società TE.AM. e a votare favorevolmente:
 - a) a che l'organo amministrativo, nella persona dell'Amministratore Unico partecipi e voti favorevolmente all'assemblea di RASDF, in quanto la società TE.AM è socio della stessa RASDF, per l'approvazione del *progetto di conferimento* e voti favorevolmente la proposta del Consiglio di amministrazione contenuta nella Relazione ex art. 2441 Cod. Civ. circa la determinazione del valore di emissione delle nuove azioni, l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo, il numero di azioni di nuova emissione da assegnare alle società delle reti per la cui liberazione conferiranno i loro rami di azienda afferenti il SII, le modifiche dello Statuto di RASDF, nonché autorizzi l'organo amministrativo di RASDF, nella persona del presidente del C.d.A., di assegnare le azioni di nuova emissione alla conferenti società delle reti, ricevendo a liberazione delle stesse i cinque rami di azienda afferenti il SII;
 - b) a che l'organo amministrativo della società TE.AM, nella persona dell'Amministratore Unico, quale società conferente le reti, venga autorizzato a sottoscrivere l'aumento del capitale sociale di RASDF ricevendo in assegnazione le azioni di nuova emissione (come risultate dal prospetto previsto nella relazione ex art. 2441 Cod. Civ. del C.d.A. di RASDF) a liberazione delle quali conferirà nel capitale di RASDF il proprio ramo di azienda e quindi essere autorizzato a sottoscrivere l'Atto di conferimento che si stipulerà

in proseguo dell'assemblea straordinaria di RASDF;

3. **di autorizzare** il Sindaco, o suo delegato, a compiere ogni eventuale altro atto o votazione in seno all'assemblea della società TE.AM. che si rendessero necessari o utili per l'attuazione del *progetto di conferimento* ed in ogni caso eseguano qualsiasi adempimento, atto o formalità di qualsiasi natura necessario o opportuno ai fini dell'attuazione del *progetto di conferimento*, ivi compresa la sottoscrizione e/o consegna di qualsiasi documento, dichiarazione, informazione, dato, istanza richiesta o altro atto pubblico o privato;
4. **di ritenere** fermo e valido quanto deliberato con il presente atto anche nell'ipotesi in cui l'attuazione dell'aumento di capitale non possa essere eseguito entro il termine semestrale previsto dall'art. 2440, quarto comma, del Codice Civile, a condizione che siano aggiornate le relazioni di stima dei cinque rami di azienda, nonché la relazione ex art. 2343 Cod. Civ., attribuendo alla Giunta la verifica della detta condizione;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione, con separata palese votazione dal seguente esito: presenti n. , favorevoli n. , contrari n. , astenuti n. , immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in relazione alle necessità conseguenti alla tempistica di convocazione dell'Assemblea dei Soci di TE.AM..



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE TECNICO

Oggetto: APPROVAZIONE E CONFERIMENTO DEI NECESSARI POTERI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CONFERIMENTO IN ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI ("RASDF") DEGLI ASSET DEL CICLO IDRICO INTEGRATO (SII) DELLA ROMAGNA DA PARTE DELLE SOCIETA' DELLE RETI (AMIR, SIS, UNICA RETI, TE.AM, RAVENNA HOLDING) - "IL PROGETTO DI CONFERIMENTO" - SOCIETA' TE.AM S.R.L.

Ai sensi dell'Art. 49 – I Comma – del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta: FAVOREVOLE .

Russi, 20/11/2025

IL RESPONSABILE
Firmato Digitalmente
MONTALTI MATTEO



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

PARERE CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE E CONFERIMENTO DEI NECESSARI POTERI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CONFERIMENTO IN ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI ("RASDF") DEGLI ASSET DEL CICLO IDRICO INTEGRATO (SII) DELLA ROMAGNA DA PARTE DELLE SOCIETA' DELLE RETI (AMIR, SIS, UNICA RETI, TE.AM, RAVENNA HOLDING) - "IL PROGETTO DI CONFERIMENTO" - SOCIETA' TE.AM S.R.L.

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:

si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

Firmato Digitalmente

Matteo Montalti

Russi, 17/11/2025